



Azienda Calabria Verde
Criticità e prospettive del vivaismo forestale in Calabria

Dott. For. Giuseppe Oliva – Direttore Generale

Dott. Ing. Umberto Malagrino – Responsabile EQ UO 4.1 e UO 6.1

RENDE – 8 luglio 2025

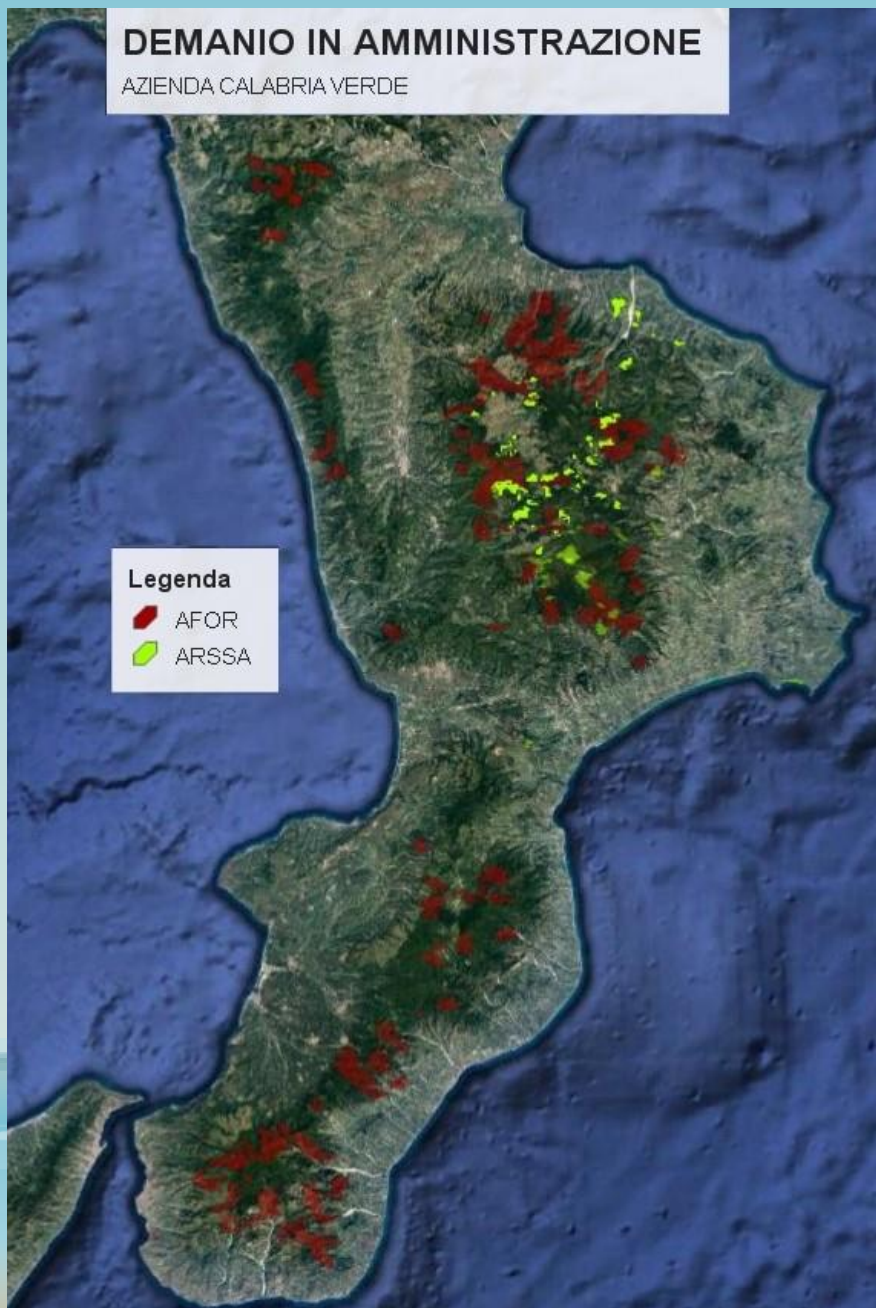
AZIENDA CALABRIA VERDE

Ente strumentale regionale istituito con legge regionale n. 25/2013



Azienda Calabria Verde esercita:

- a) le funzioni dell'Azienda forestale della Regione Calabria (AFOR);
- b) le funzioni già svolte dalle Comunità montane;
- c) le attività regionali di prevenzione e lotta agli incendi boschivi con il supporto della Protezione civile regionale;
- d) le attività del servizio di monitoraggio e sorveglianza idraulica della rete idrografica calabrese;
- e) in occasione di calamità naturali, attività di supporto alla Protezione civile regionale, compatibili con le funzioni e le competenze del personale dipendente.



Superficie forestale affidata in gestione ad Azienda Calabria Verde

53.442,39 ettari di provenienza ex AFoR

6.208,63 ettari di provenienza Polo boschivo ex ARSAC

152.831 ettari di Terreni in occupazione temporanea per scopi di pubblica utilità (ex CASMEZ) in via di restituzione ai legittimi proprietari, mediante Piani di Coltura e Conservazione

6 Venerdì 16 Febbraio 2024 Il Sole 24Ore

Speciale ECONOMIA CALABRIA 2024

CALABRIA VERDE

“Calabria Verde”, la sentinella delle foreste

L'azienda cura il patrimonio boschivo con una qualificata azione di prevenzione e manutenzione. Il Direttore Generale Oliva: “In campo con un progetto pilota per la misurazione dello scambio di anidride carbonica tra vegetazione e atmosfera”

SI CHIAMA Calabria Verde, ed è l'immagine di una terra che si prende cura del suo patrimonio forestale e investe su di esso per un futuro a misura d'uomo e d'ambiente.

In Calabria per tutelare e valorizzare al meglio il ricco patrimonio forestale è attiva, ormai dal 2013, data della sua istituzione da parte del Consiglio regionale, l'Azienda Calabria Verde, ente strumentale pubblico non economico.

La sua missione istituzionale è chiara: attrazione delle politiche ambientali e di forestazione, con particolare riferimento alla tutela del patrimonio forestale regionale, attraverso l'adozione di specifici strumenti programmatici, i “Piani di gestione ed assetto forestale”.

Nell'elenco delle competenze figurano, inoltre, le attività di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi, attraverso lo schieramento di mezzi e risorse umane appositamente formati, e la gestione delle emergenze.

Oliva ha dato avvio anzitutto alla riorganizzazione amministrativa e funzionale del personale (che oggi conta 4.680 unità) ed alla progettualità settoriale, tramite nuovi Piani di foresta ed a misurare la loro capacità di assorbimento di anidride carbonica.

Conservazione della Biodiversità

Vivai di Calabria Verde:
 Acque del lago di S. Maria
 Marone (CS)
 Ossola di S. Maria (CS)
 Tardo di S. Maria (CS)
 Tardo di S. Maria (CS)
 Tardo di S. Maria (CS)
 Tardo di S. Maria (CS)
 Tardo di S. Maria (CS)

Conservazione della biodiversità nei vivai di Azienda Calabria Verde

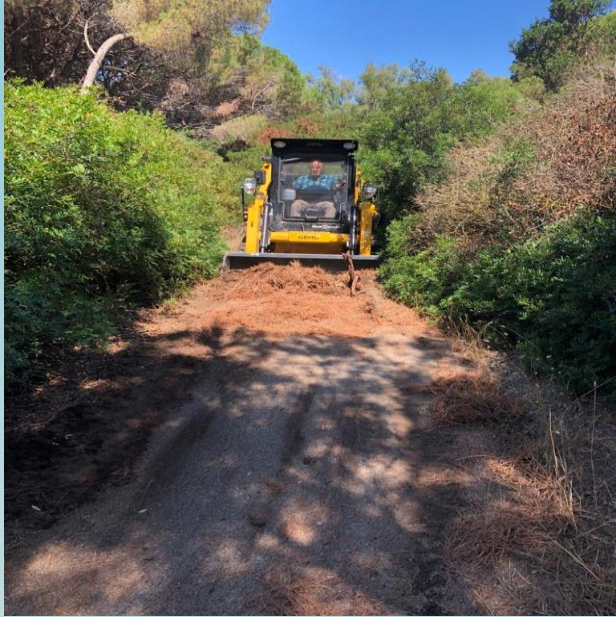
650.620 ha (+6%)
 43% indice di boscosità
 111.633.807 m³
 Accrescimenti annuali
 3.039.200 m³/annui
 5.1 m³/ha

Consistenza del patrimonio forestale regionale

Fonte: Elaborazioni di Confindustria, anno 2023



Manutenzione conservazione del territorio



**Attività selvicolturali e
di prevenzione incendi**



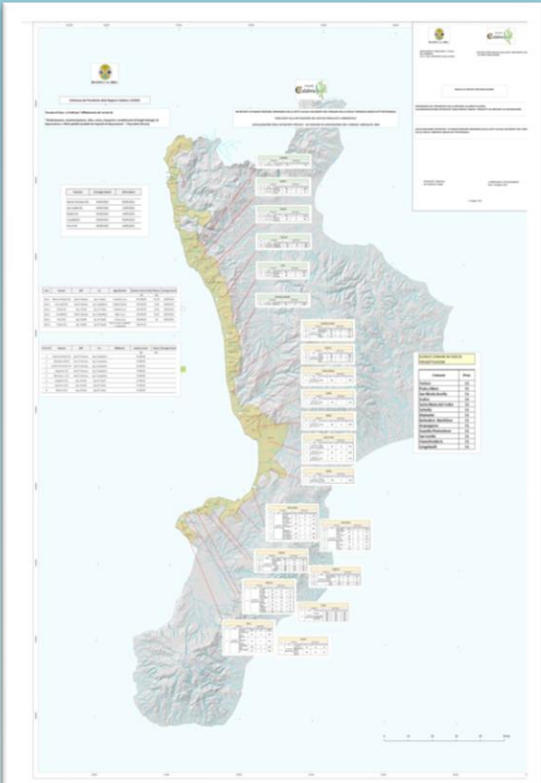
Manutenzione conservazione del territorio



**Progetto di recupero Pineta di Siano (CZ),
distrutta a seguito dell'incendio 2021, con
impiego di manodopera idraulico forestale**



Attività di Manutenzione conservazione del territorio



**Ripristino officiosità
idraulica, torrenti fascia
tirrenica calabrese**



Falconara Alb. (CS)

Sanginetto (CS)

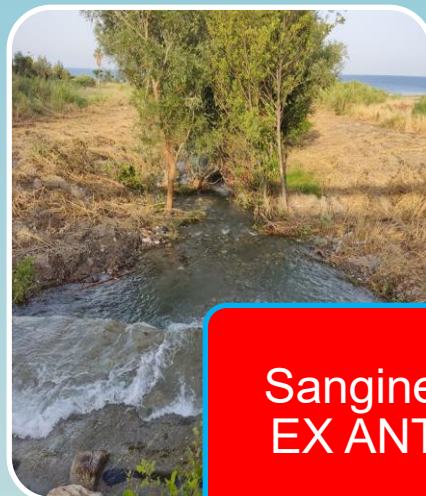
Attività
Calabria
Verde



Malpertuso
EX ANTE



Malpertuso
EX POST



Sanginetto
EX ANTE



Sanginetto
EX POST

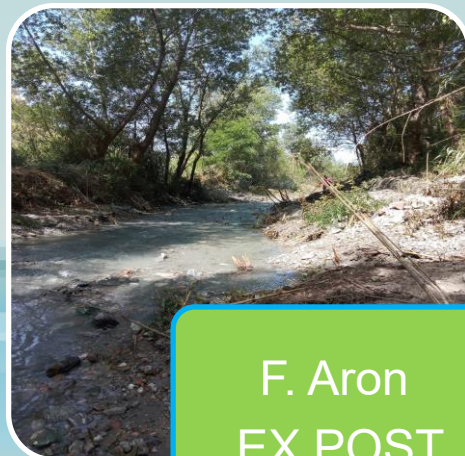
Cetraro (CS)

Gizzeria (CZ)

Pulizia
dei Corsi
d'Acqua



F. Aron
EX ANTE



F. Aron
EX POST

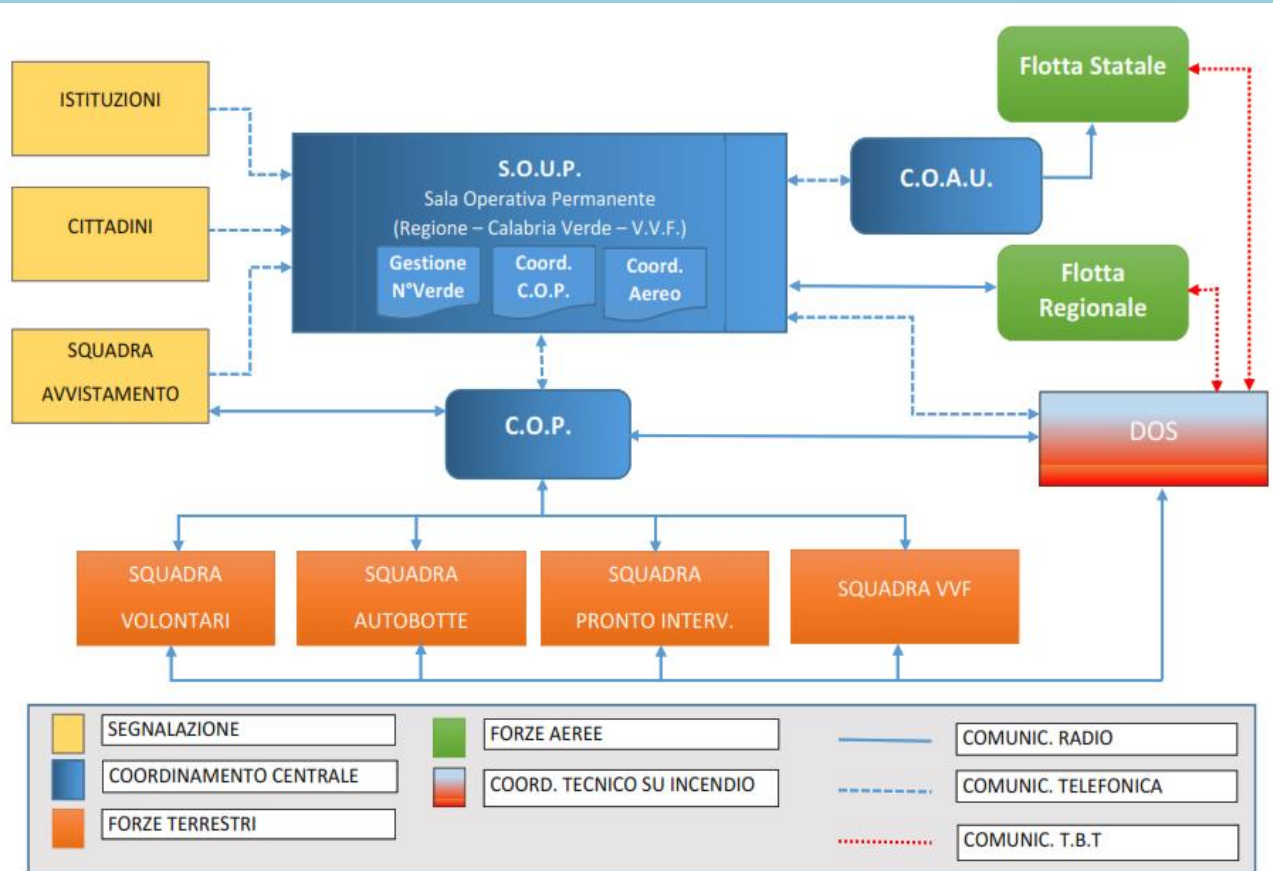


T. Zinnavo
EX ANTE



T. Zinnavo
EX POST

L. 353/2000 Legge quadro in materia di incendi boschivi – LR 51/2017 Norme di attuazione della legge 21 novembre 2000, n.353 Attività contrasto incendi boschivi



PREVISIONE

L'attività di previsione consiste nell'individuazione delle aree e dei periodi a rischio di incendio boschivo nonché degli indici di pericolosità. Rientra nell'attività di previsione l'approntamento dei dispositivi funzionali a realizzare la lotta attiva.

PREVENZIONE

L'attività di prevenzione consiste nel porre in essere azioni mirate a ridurre le cause e il potenziale innesco d'incendio nonché interventi finalizzati alla mitigazione dei danni conseguenti. A tale fine sono utilizzati tutti i sistemi e i mezzi di controllo e vigilanza delle aree a rischio, nonché interventi colturali idonei volti a migliorare l'assetto vegetazionale degli ambienti naturali e forestali.

LOTTA ATTIVA

Gli interventi di lotta attiva contro gli incendi boschivi comprendono le attività di ricognizione, sorveglianza, avvistamento, allarme e spegnimento con attrezzature manuali, controfuoco e mezzi da terra e aerei.

LEGENDA

- UFFITE COPIRAZI
- PIANO REGIONALE ACQUA
- PARCHE NAZIONALE
 - Parco nazionale dello Stio
 - Parco nazionale dell'Aspromonte
 - Parco nazionale del Pollino
- PARCHE REGIONALI
 - Dolci del Pollino
 - Parco della Serra
 - Parco Marino Costa del Gebone
 - Parco Marino Sciarola
 - Parco Marino Regionale
 - Parco Marino Fiume del Gato
 - Parco Marino Scogli di Sica
- PERSONALE CANTIERE

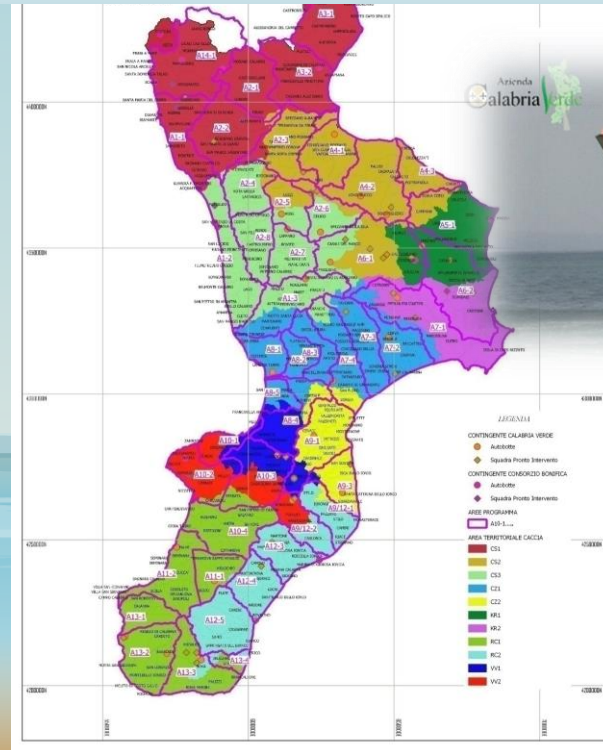
1. SPITE COMUNISTI
 2. ASSOCIAZIONE GIOVANI AVANTI
 3. SOLIDARIETA' MOVIMENTO AVANTI
 4. PARTITO DEL POPOLO
 5. PARTITO
 6. PARTITO DI SINISTRA
 7. ASSOCIAZIONE DI SINISTRA
 8. PARTITO DI SINISTRA
 9. PARTITO DI SINISTRA
 10. PARTITO DI SINISTRA
 11. PARTITO DI SINISTRA
 12. PARTITO DI SINISTRA
 13. PARTITO DI SINISTRA
 14. PARTITO DI SINISTRA
 15. PARTITO DI SINISTRA

CAMPANIA ABB 2022

LEGENDA

40°00'N
 42°00'N
 16°00'E
 18°00'E

Coinvolgimento degli Ambiti Territoriali di caccia ATC e delle associazioni venatorie



Servizio di spegnimento con 4 elicotteri

D) POTENZIAMENTO S.O.115 e S.O.R. VVF

CORRIERE
della
CALABRIA

Task force, droni, volontari: la Regione Calabria rafforza la “tolleranza zero” contro gli incendi

I contenuti del Piano varato dalla Giunta per la campagna del 2023:

Convenzione «Legione Carabinieri Calabria» e «Regione Carabinieri Forestale Calabria»

per concorrere alla salvaguardia del patrimonio boschivo intensificando le attività di vigilanza e controllo del territorio, repressione di illeciti e reati, avvalendosi dell'ausilio anche di fototrappole ai fini della prevenzione.

L'Arma dei Carabinieri è presente nella sala operativa unificata permanente (SOUP)



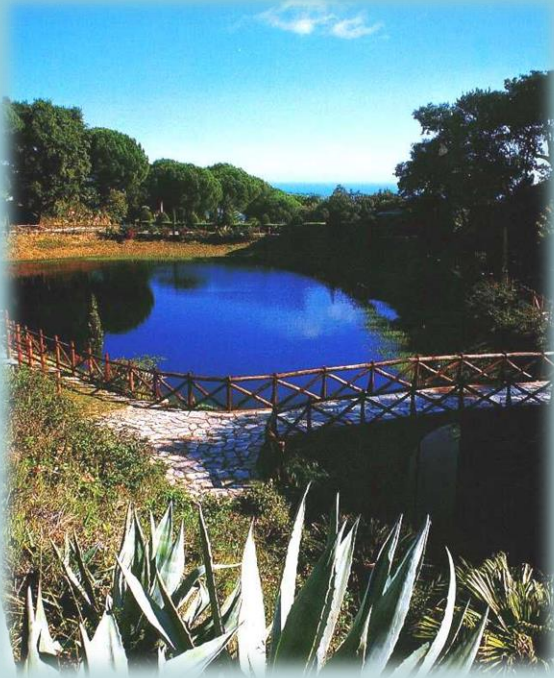
Lotta alla Processionaria del Pino



**Lotta meccanica e
trappole a feromoni.
Comune di San
Giovanni in Fiore (CS)**



Conservazione della Biodiversità



Vivai di Calabria Verde:

Acqua del Signore di Soveria Mannelli (CZ);

Cirifusolo di Fagnano Castello (CS);

Tardo di Aiello Calabro (CS);

Pavone di Morano Calabro (CS);

Carrozino di Zagarise (CZ);

Ariola di Gerocarne (VV);

Bonostare (VV).



Tartufo Bianco



Tartufo Estivo



Tartufo Uncinato



Tartufo nero



Tartufo Brumale



Tartufo Marzuolo



Vivaistica regionale

Nella gestione della vivaistica regionale, particolarmente importante appare il problema della scelta degli indirizzi gestionali e produttivi da eseguire dovendosi salvaguardare e valorizzazione la grande varietà vegetale della Regione attraverso la ricerca, lo studio, la conservazione e la catalogazione dei diversi ecotipi calabresi in una banca dati Regionale sulla biodiversità.

Per la conservazione della banca genetica è necessario una appropriata “opera vivaistica” che tenda ad evitare l’inquinamento genetico, orientandosi verso la produzione di piante forestali e della macchia mediterranea ma anche di piante ed essenze di interesse commerciale.

La conservazione della biodiversità vegetale può avvenire “in situ” nelle Aree protette e sul demanio forestale, che gode di una gestione naturale razionale, consentendo una evoluzione naturale in armonia con le necessità dell’uomo. Quando ciò non è possibile per la scomparsa di specifici habitat, si procede con la conservazione “ex situ” mediante la riproduzione, coltivazione e conservazione di specie vegetali

I vivai gestiti dall’Azienda Calabria Verde si prestano allo scopo, riproducendo piante di cui la Calabria è ricca, con patrimonio genetico molto ben caratterizzato, stabilizzato ed apprezzato in Italia e all’estero.

Vivaistica regionale

L'attività vivaistica deve partire da una razionale programmazione e, quindi, da una pianificazione territoriale di settore che individui, in stretta collaborazione con i Dipartimenti Regionali competenti, i terreni disponibili e stabilisca le priorità ove effettuare gli interventi in modo che la vivaistica forestale regionale possa diventare punto di riferimento e di indirizzo per qualsiasi politica di valorizzazione del territorio.

Nella produzione nei vivai si debbono perseguire i seguenti obiettivi:

- produrre a basso costo materiale vivaistico di alto livello qualitativo;
- disporre di materiale di provenienza controllata e possibilmente autoctona;
- ricorrere alle tecnologie più avanzate e all'automazione delle operazioni di semina, trapianto e mobilitazione per rendere la vivaistica regionale più produttiva;
- individuare boschi da cui prelevare il seme.
- produrre e tutelare specie di fruttiferi autoctoni tramite la costituzione e/o mantenimento di campi di "Piante Madri".

Vivaistica regionale

Nel dettaglio, la produzione vivaistica regionale deve essere destinata alle seguenti attività:

- rimboschimento terreni nudi;
- ricostituzione di boschi degradati, in particolare dagli incendi;
- ripristino ambientale e recupero di aree difficili (cave, discariche, ecc.);
- miglioramento della composizione genetica dei popolamenti per arricchire la biodiversità vegetale;
- sotto-piantagione ed arricchimento floristico dei cedui in conversione e di altre formazioni, volti al recupero di equilibri floristici o biologici;
- creazione di tartufaie con essenze micorizzate autoctone (querce, pini, carpini, nocciolo)
- ricostituzioni di siepi, alberature campestri e ripariali, per un restauro paesaggistico dell'ambiente agrario e forestale;
- formazione di verde urbano e periurbano, giardini ed orti botanici anche con piante officinali;
- recupero di terreni marginali abbandonati indirizzati dalla politica comunitaria verso l'arboricoltura da legno e la produzione di legname di qualità.

Vivaistica regionale

Azienda Calabria Verde per lo sviluppo delle attività vivaistiche intende:

- ✓ individuare le specie in pericolo e quelle di maggior pregio e delineare così le strategie più opportune per la loro difesa e riproduzione al fine di conservare una serie di patrimoni genetici di valore inestimabile.
- ✓ acquisire conoscenze ed esperienze sempre più avanzate instaurando le dovute collaborazioni con le comunità scientifiche locali, a cominciare dalle università, integrando il sistema vivaistico con uno specifico sistema informatico, complementare al sistema informatico regionale.
- ✓ avviare adeguate campagne pubblicitarie, rendere fruibili i vivai e, mediante il coinvolgimento dell'Ufficio scolastico Regionale, pensare ad un'attività di educazione ambientale per rafforzare quel binomio da sempre auspicato tra "uomo e ambiente"
- ✓ creare una piattaforma e-Commerce ad accesso libero, ideata per migliorare l'intuitività e la ricerca delle informazioni, che possa permettere un accesso rapido al Catalogo del materiale vivaistico e l'acquisto dei prodotti
- ✓ Meccanizzare le attività, acquisendo le attrezzature più avanzate.

Attività vivaistica di Azienda Calabria Verde

- ✓ Riguardo la valorizzazione delle specie autoctone, durante questi ultimi anni sono stati raccolti semi di alcune specie mediterranee, essenze come Leccio, Sughera, Roverella, Castagno, Corbezzolo, Mirto, Fillirea e Abete bianco.
- ✓ Molte di queste specie, a causa di una mancata richiesta di mercato, erano completamente scomparse dai nostri cantieri. Oggi le aziende vivaistiche posseggono circa 40.000 piante delle specie sopra citate, di cui 20.000 di nuova produzione pronte ad essere commercializzate.
- ✓ Le semine sono state effettuate sia in pieno campo che in vaso, impiegando materiale vegetale raccolto dai nostri operai in siti segnalati.
- ✓ Al fine di migliorare qualitativamente la produzione vegetale si stanno utilizzando terricci specifici di alta qualità e contenitori antispiralizzazione.

Azienda Calabria Verde: vivaio Acqua del Signore

L'azienda, ubicata nella presila catanzarese, interessa quattro territori comunali (Carlopoli, Decollatura, Gimigliano e Soveria Mannelli) e ricade interamente su demanio regionale, occupando una superficie totale di 111 ettari.

L'intera area, che ricade nella zona fitoclimatica del castanetum, con un'altitudine che va da m. 700 s.l.m. a m. 1000 s.l.m., presenta una escursione climatica notevole ed è persistente una ventilazione quasi continua.

Tutta l'area si presenta ben servita oltre che da strade provinciali e comunali anche da una viabilità minore. All'interno l'azienda è interessata da piste forestali realizzate negli anni decorsi che sono in discreto stato di efficienza.

L'azienda "Acqua del Signore" si presenta distinta in tre settori:

"Setto di sopra" – In parte consociato a pioppeto, è riservato alla produzione di semenzai e di trapianti.

"Setto di sotto" – E' costituito, per buona parte dell'intera superficie, da terrazze di notevole estensione dove è possibile meccanizzare le principali operazioni colturali, grazie alle quali viene effettuata la produzione, in contenitore, di piantine forestali e da arredo urbano. In questi ultimi anni sono stati realizzati n 2 impianti di Pianta Madri costituite prevalentemente da specie da frutto autoctone. Da questi impianti, ogni anno vengono prelevate le marze, utilizzate per la produzione dei fruttiferi "Carolea" – Considerata la distanza dal Centro Aziendale, oltre ai boschi di origine naturale di castagno e ontano, sono presenti coltivazioni a ciclo pluriennale, pioppeti, impianti di piante madri di noci, castagno e impianti sperimentali di *Pseudotsuga menziesii*.

L'attività vivaistica viene finalizzata alla produzione di piante forestali, conifere e latifoglie, da utilizzare per nuovi rimboschimenti, e piante da arredo urbano, per soddisfare le esigenze del territorio; manutenzione dei Campi di piante madri di fruttiferi autoctoni, delle piante ornamentali.

Sono realizzati dei semenzai di Abete Bianco certificato.



Azienda Calabria Verde: vivaio Tardo

Le aree che costituiscono il Vivaio Tardo ricadono in agro del Comune di Aiello Calabro, nella parte sud della Catena Costiera e comprendono terreni detenuti in occupazione temporanea (superficie complessiva di ha 3.90.00).

I terreni si trovano ad una altitudine compresa tra 700 m s.l.m. e 800 m s.l.m. in un ambiente tipicamente medio montano. La giacitura del terreno è in piano, con pendenza variabile e mediamente lieve.

Per tutto il comprensorio dove ricade il suddetto Vivaio si può sintetizzare il seguente profilo morfo-lito-pedologico e climatico: i terreni sono di origine autoctona e in prevalenza sciolti, di media profondità e freschi mentre divengono più superficiali ed aridi sui crinali e nelle zone cacuminali; generalmente dotati d'azoto e potassio assimilabile e ad un basso rapporto C/N che comporta la presenza di sostanza organica ricca d'acidi umici, elevata attività biologica e rapida mineralizzazione. A tratti vi è la presenza di rocce, molto spesso affioranti.

Il vivaio è adibito principalmente per la produzione di conifere, di latifoglie e di piante arbustive. In questi ultimi anni sono stati realizzati due piccoli impianti di piante madri, uno di fruttiferi autoctoni ed un secondo di essenze ornamentali.

Infine si realizzerà un semenzaio di Abete Bianco certificato

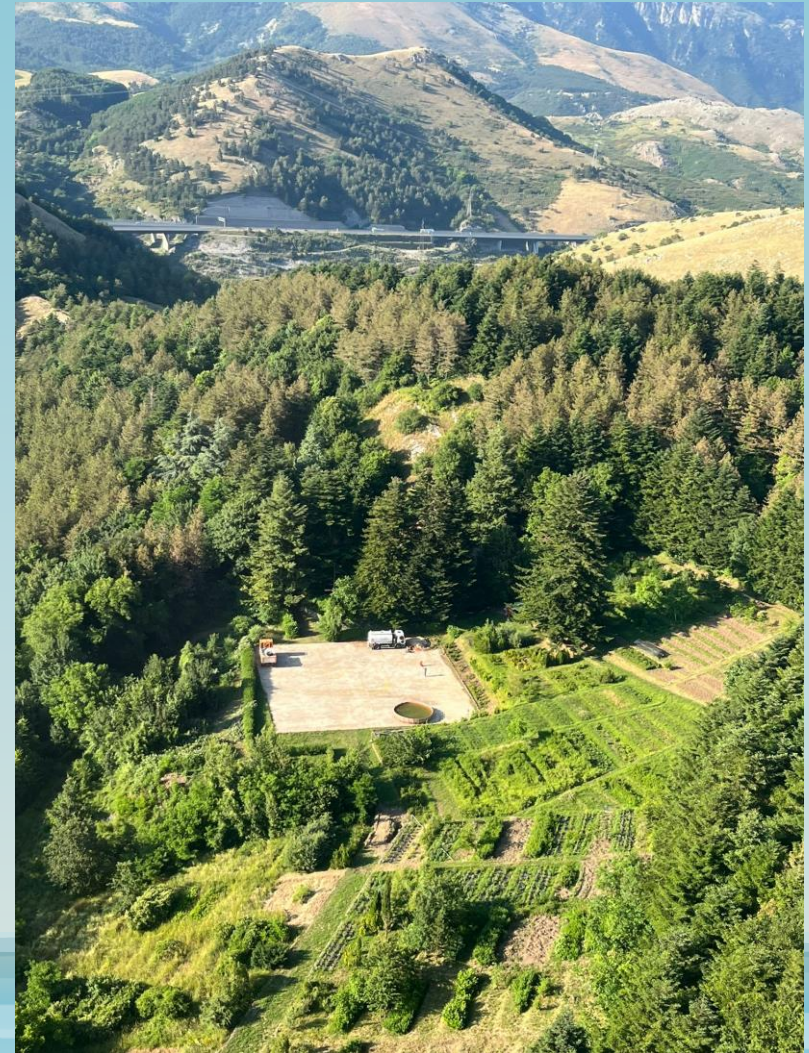


Azienda Calabria Verde: vivaio Pavone

Le aree del demanio regionale ricadono in agro del Comune di Morano Calabro (Pavone) nell'ambito centrale del Massiccio del Pollino (superficie complessiva di circa ha 3.00.00, su demanio regionale amministrato dall'Azienda Calabria Verde).

I terreni oggetto della presente relazione si trovano ad una altitudine compresa tra 1000 m s.l.m. e 1100 m s.l.m. in un ambiente tipicamente montano, sull'alto bacino dei Fiumi Coscile, Lao e Battendiero. La giacitura dei terreni è in piano, con pendenza variabile e mediamente lieve.

Il vivaio è adibito principalmente per la produzione di latifoglie di conifere e piante arbustive. In Particolare, nel vivaio Pavone si produce il Pino Loricato, specie endemica che cresce solo sulle vette più alte del Massiccio del Pollino. La produzione di questa specie, in questi ultimi anni, è stata notevolmente incrementata grazie anche alla proficua collaborazione con l'Ente Parco del Pollino.



Azienda Calabria Verde: vivaio Cirifusolo

Le aree ricadono in agro del Comune di Fagnano Castello (Cirifusolo) nella parte settentrionale della Catena Costiera. Il Vivaio Cirifusolo ricade su terreni detenuti in occupazione temporanea e di proprietà del Comune di Fagnano Castello (superficie complessiva di circa ha 1.50.00).

I terreni oggetto della presente relazione si trovano ad una altitudine compresa tra 650 m s.l.m. e 750 m s.l.m. in un ambiente tipicamente medio montano. La giacitura dei terreni è in piano, con pendenza variabile e mediamente lieve.

Il vivaio è adibito principalmente per la produzione di latifoglie di conifere e piante arbustive.



Azienda Calabria Verde: vivaio Ariola

Il Vivaio Ariola, nel comprensorio delle Serre, fa parte della Foresta Regionale "Prasto" e ricade interamente nel comune di Gerocarne. Con i suoi 12 ettari coltivati si conferma il centro vivaistico aziendale più esteso della regione e rappresenta un punto di riferimento per la produzione vivaistica in Calabria.

Morfologicamente il territorio aziendale è costituito da zone in leggero pendio con la presenza di grandi terrazzi utilizzati per la produzione vivaistica. L'intera area, che ricade nella zona fitoclimatica del castanetum, con un'altitudine che va da m. 700 s.l.m. a m. 800 s.l.m., e presenta una escursione climatica notevole.

Numerose sono le serre presenti nel vivaio, nelle quali sono coltivate essenze forestali, piante ornamentali, latifoglie di conifere e piante arbustive. Si prevede la realizzazione di semenzai di Abete Bianco certificato



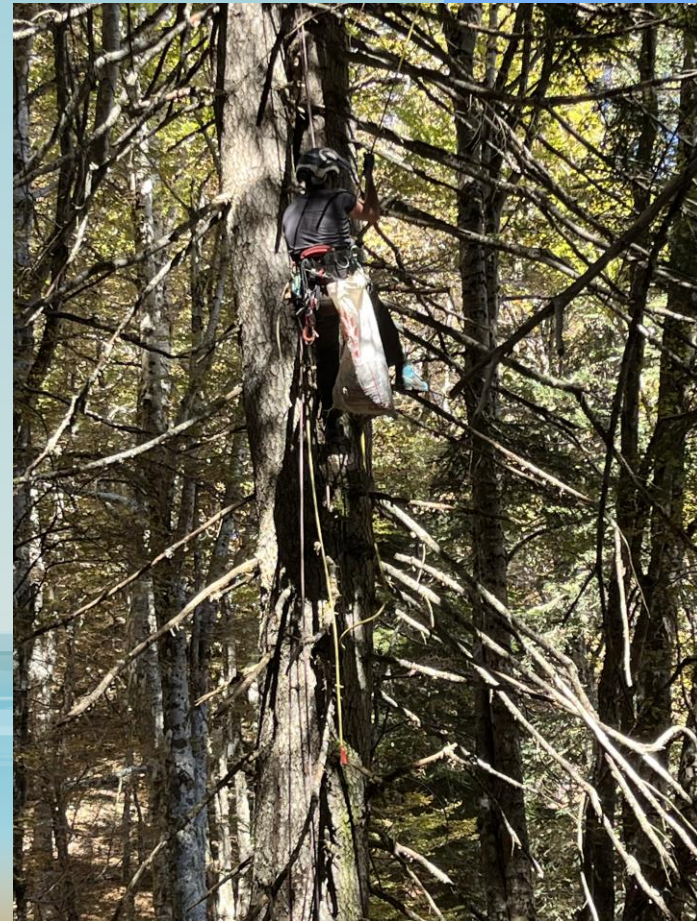
Azienda Calabria Verde e l'abete bianco: condivisione esperienze con delegazione Ministeriale Austriaca

Sempre nell'ambito della valorizzazione delle specie autoctone si è proceduto a diversi incontri con una Delegazione Ministeriale Austriaca riguardo la produzione e la commercializzazione dell'Abete Bianco ecotipo calabrese.

Sono seguite raccolte di seme dal bosco di "Monte Gariglione", nella Sila Piccola, ed è stato stipulato un Accordo di collaborazione tra la Regione Calabria e il Ministero austriaco.

Ad ottobre 2024 si effettuava la raccolta degli strobili di Abete Bianco direttamente sulle piante (tecnica del Free Climbing) in località "Monte Gariglione" della Sila Piccola.

Le piante oggetto dell'intervento, erano state selezionate durante un precedente sopralluogo, scegliendo i migliori individui.



Azienda Calabria Verde e l'abete bianco: condivisione esperienze con delegazione Ministeriale Austriaca

Riguardo la produzione di piante certificate di Abete Bianco, dopo l'approvazione del Disciplinare per la raccolta e la commercializzazione del materiale forestale di moltiplicazione (Del. G.R. n 510 del 2022) e l'approvazione del "Registro Regionale dei materiali di base ammessi, del registro delle licenze per la certificazione e della modulistica in conformità con il Decreto Legislativo 10 novembre 2003 n 386", si è proceduto nel mese di aprile 2024, alla richiesta, all'ufficio regionale competente (UOA Forestazione), della certificazione ufficiale dei semi forestali



Nel frattempo, in data 1/10/2024, il materiale vegetale raccolto veniva ufficialmente certificato con Certificazione Regionale UE/IT/CAL/01/24/02 e UE/IT/CAL/01/24/03

Azienda Calabria Verde e l'abete bianco: condivisione esperienze con delegazione Ministeriale Austriaca

Gli strobili portati nei vivai di Ariola di Gerocarne (VV) e Tardo di Aiello C.(CS) venivano stipati in locali ben arieggiati per la completa essiccazione.

Nei mesi di marzo e aprile si procedeva alla semina su terrazzi ed aiuole, precedentemente preparate.



Azienda Calabria Verde e l'abete bianco: condivisione esperienze con delegazione Ministeriale Austriaca

Nel mese di giugno si è proceduto alla stima del numero di individui nei semenzali, che risultano circa 15.000

Ancora oggi continuano a germogliare numerose piante, pertanto il numero totale di individui è assolutamente provvisorio e solo in autunno avremo il dato definitivo.

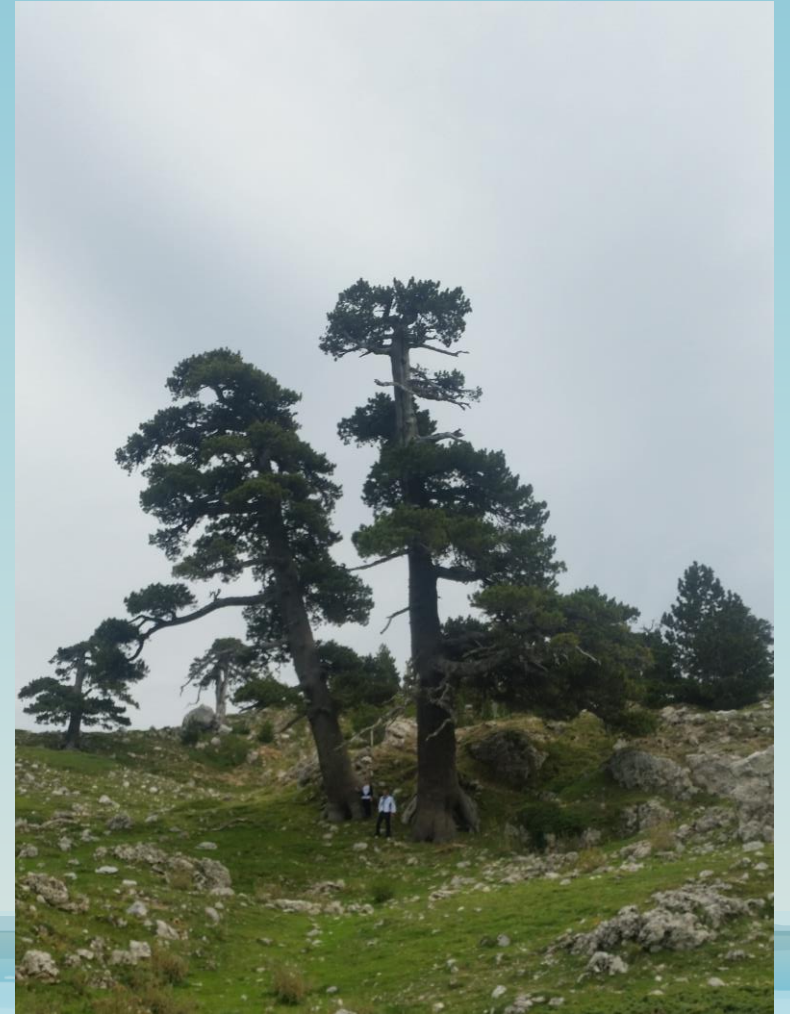
L'accurata preparazione dei letti di semina e le costanti cure colturali alle plantule (diserbo, irrigazione, ecc.) hanno prodotto un'alta percentuale di germinazione e poche morie



Azienda Calabria Verde – Parco Nazionale del Pollino: Il Pino Loricato

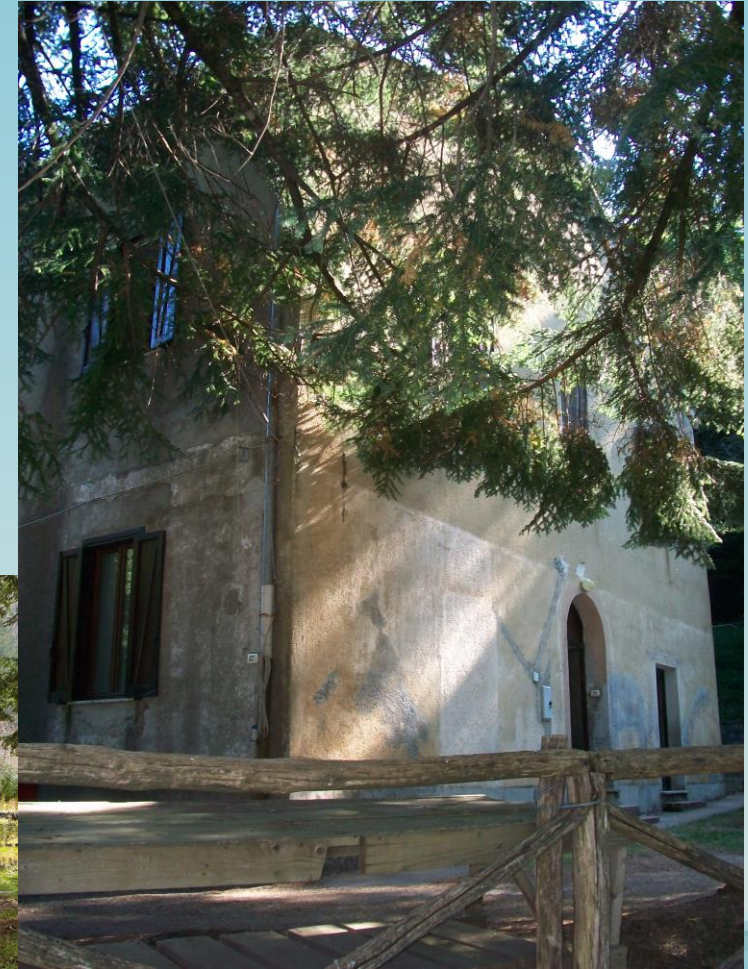
Molto importante il progetto denominato “Vivaio di specie ad alto valore conservazionistico: Il Pino Loricato”, mirato al recupero del Pino Loricato, specie endemica a rischio di estinzione.

Il progetto è partito nel 2023 in stretta collaborazione con l’Ente Parco del Pollino con cui è stata stipulata apposita convenzione.



Azienda Calabria Verde – Parco Nazionale del Pollino: Il Pino Loricato

Il seme raccolto nei siti più importanti del Parco, selezionando diversi ecotipi, è stato stipato presso il nostro vivaio “Pavone” di Morano Calabro”.



Azienda Calabria Verde – Parco Nazionale del Pollino: Il Pino Loricato

Nello stesso vivaio sono stati costituiti diversi semenzai e si è proceduto ai primi trapianti in contenitore. Attualmente in vivaio, oltre ai semenzai, che ogni anno vengono rinnovati, sono presenti circa 1800 piantine in contenitore.



Azienda Calabria Verde e ANARF

Durante il mese di novembre 2024, si sono succeduti numerosi incontri con ANARF e Dirigenti di diversi Enti Regionali, pianificando una proficua collaborazione nell'ambito delle buone pratiche per la gestione selvicolturale in generale, e delle strutture vivaistiche.

Durante i 3 giorni di incontri, si è discusso anche della valorizzazione delle specie autoctone e di eventuali collaborazioni con i settori vivaistici di altri enti regionali .

L'ANNUNCIO

Calabria Verde entra a far parte dell'Associazione Nazionale per le Attività Regionali Forestali

Nell'incontro sono stati discussi vari temi programmatici dalla pianificazione forestale alla vivaistica

CATANZARO L'Azienda Calabria Verde è entrata a far parte dell'Associazione Nazionale per le Attività Regionali Forestali (ANARF), un'organizzazione che include diverse regioni italiane e agenzie forestali. ANARF promuove lo sviluppo delle attività forestali attraverso formazione, aggiornamento professionale e coordinamento nazionale, favorendo l'uso di tecnologie moderne e il confronto su vari temi legati alla gestione forestale. Il Direttore Generale di Calabria Verde, Giuseppe Oliva, ha sottolineato l'importanza delle attività dell'associazione per migliorare la gestione forestale in Calabria. Nell'incontro sono stati discussi vari temi programmatici dalla pianificazione forestale alla vivaistica e ad Oliva è stato proposto di far parte del Consiglio Direttivo nazionale.

(redazione@corrierecal.it)



Azienda Calabria Verde e i suoi Vivai



Quando piantiamo un albero, stiamo facendo ciò che possiamo per rendere il nostro pianeta un luogo più salutare e vivibile per quelli che verranno dopo di noi, se non per noi stessi.

(Oliver Wendell Holmes Jr.)

Grazie per l'attenzione!